

## Corsa alla Regione e primarie, Chinnici rischia di spaccare il Pd “candidato dalle spalle gracili e modeste”

**Autore:** Manlio Viola

**Data:** 25 Giugno 2022



Corsa alla regione e primarie del campo progressista al centro del dibattito interno al centrosinistra siciliano. Il Pd, infatti, rischia di andare in frantumi sulla scelta di Caterina Chinnici come [candidato](#) unico del partito alle [primarie](#) che si terranno il 23 luglio e per le quali le candidature devono essere formalizzate entro il 30 giugno.

### Conferenza stampa del candidato e del segretario

E' in programma lunedì 27 giugno alle ore 15:30 la conferenza stampa dell'europarlamentare Caterina Chinnici, la candidata del PD Sicilia alle #presidenziali22 della coalizione progressista, per cui si voterà il 23 luglio.

La conferenza stampa di Caterina Chinnici, con il segretario regionale Anthony Barbagallo, si terrà nella sede del PD Sicilia, in via Bentivegna 63, a Palermo. Sarà l'occasione, anche se i vertici del Pd vorrebbero evitare, per affrontare i tanti temi legati anche agli equilibri interni al Pd che su questa candidatura rischia di andare in frantumi

### Pd in frantumi

Ma sulla scelta operata dalla direzione regionale del partito, il Pd rischia di andare in frantumi da oriente ad occidente, [Palermo](#) a [Siracusa](#)

Se a BlogSicilia il segretario del Pd di Palermo Rosario Filoramo aveva già anticipato la sua contrarietà ad una candidatura che fosse espressione dei soliti 'parenti delle vittime di mafia' causando reazioni indignate da destra a sinistra, adesso arriva la spaccatura anche a Siracusa sempre sul nome di Caterina Chinnici.

## Stop ai candidati parenti di vittime di mafia

“Questo è il tempo del ritorno alla politica. Devono essere i politici a metterci la faccia. Il Pd deve candidare un suo dirigente politico. Non è più il tempo per candidare i parenti delle vittime di mafia. Se si rompe un rubinetto chiami un idraulico, se stai male vai dal medico. Questo è il tempo in cui ci vuole un politico” aveva detto Filoramo continuando “Provenzano è un nome buono, spendibile. Ma anche un deputato regionale, un dirigente di partito. Insomma bisogna metterci la faccia. E' il momento dell'impegno personale e non mediato. Non è più tempo di nascondersi dietro un dito”

## La spaccatura orientale

Emerge, poi da [Siracusa](#) la nuova spaccatura nel [Pd](#) sulla scelta del partito di candidare alle primarie del Centrosinistra Caterina [Chinnici](#), la figlia del magistrato ucciso dalla mafia.

## I firmatari della lettera

In una lettera, firmata da alcuni esponenti dell'area Dem, tra cui Marika Cirone Di Marco e [Sofia Amoddio](#), quest'ultima ex parlamentare nazionale e moglie del segretario provinciale di Siracusa, Salvo Adorno (ma ci sono altri “iscritti e simpatizzanti” tra cui l'ex assessore di Siracusa, Giusy Genovesi, l'ex deputato regionale, Roberto De Benedictis, l'ex sindaco di Floridia, Orazio Scalorino) viene sconfessata la decisione degli organi regionali e nazionali di puntare su Caterina Chinnici.

## “Fava e Chinnici personalità autoreferenziali”

I destinatari della lettera sono il segretario regionale del Pd, Anthony Barbagallo ed il vicesegretario nazionale del Pd, Giuseppe Provenzano.

“Rispondere come si è fatto finora – si legge nella lettera – accontentandosi di dare la rappresentanza del centro sinistra, non lo chiamerei campo largo perché ancora una volta manca all'appello purtroppo la gamba di centro, a **personalità autoreferenziali o simboliche (tali considero Fava, Chinnici, Antoci, Bartolo)** di battaglie importanti e valoriali, capaci di parlare a segmenti elettorali ma non all'insieme dell'elettorato è un errore di visione che ci allontanerà ulteriormente da nostri riferimenti sociali oltre che raffredderà l'impegno di parte dei nostri gruppi dirigenti”.

## L'affondo a Chinnici

L'analisi di Di Marco, sostenuta dagli altri esponenti del Pd, si fa dura nei confronti della Chinnici.

“Non capisco perché, forse solo per sfuggire – si legge nella lettera – al solito insopportabile malcostume interno di non riconoscersi come gruppo dirigente, **si debba affidare a spalle gracili e modeste, come quelle ad esempio di Chinnici**, di cui non si conoscono opinioni né tanto meno lavoro politico con i gruppi dirigenti: pure quello che potrebbe essere un valore aggiunto come

donna è invisibile data la sua lontananza dalle battaglie delle siciliane e delle democratiche”.

“Non vedo prospettive ne’ stimoli a sostenere una campagna per le presidenziali degna di questo nome e tale da scrivere una pagina utile per la Regione. Se Letta questo non ha chiaro, bisognerebbe farglielo sapere : dia una mano a cercare una via conducente , non pensi solo agli equilibri romani” conclude la lettera.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/corsa-regione-primarie-chinnici-candidata-rischia-spaccare-pd/741989/>

Generato il 12/06/2026